

Per SABATO 19 MARZO 2016 festa di San Giuseppe

VANGELO Mt. 1,16-24

Giacobbe generò Giuseppe, lo sposo di Maria, dalla quale è nato Gesù, chiamato Cristo. Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati». Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore.

Giuseppe entra come protagonista nel progetto di Dio avendo fiducia e aprendosi alla Parola che gli si rivela in sogno. Prende la sua decisione, quella più difficile, quella che gli chiede una compromissione totale. Anche a noi la fede chiede sempre una vera disponibilità, che si realizza in una apertura alla Parola di Dio; non rimane delega ad altri, ma compromissione personale con i problemi e le necessità che incontriamo. Anche a noi la fede chiede di saper “sognare” guardando con fiducia e passione al domani; senza adagiarsi al “si è sempre fatto così”, ma sapendo progettare, nella concretezza quotidiana, la continua novità del rapporto tra Dio e gli uomini; affidandoci con fiducia al Padre cui appartiene il “destino” nostro personale e di tutti. Disponibilità totale e “sognare” ci offrono la possibilità di partecipare in maniera piena alla realizzazione del grande “sogno” d’amore che Dio ha per l’umanità.

*O Signore, la testimonianza di San Giuseppe
sia per tutti noi il cammino che ci impegniamo a percorrere.
La Tua Parola sia il riferimento accolto
e vissuto nello scorrere delle nostre giornate.
Aiutaci a non subire gli avvenimenti,
ma ad entrarci da protagonisti con il nostro impegno
che si fa passione e dono
così che, attraverso di noi, coloro che incontriamo
possano sperimentare il tuo amore.*

Buona giornata e buon cammino di quaresima.
Don Sandro